



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2025

TITOLO DEL PROGETTO:

UN GRANDE PRATO VERDE

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

E-20/13

DURATA DEL PROGETTO:

12 Mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto ha l'Obiettivo generale di **aumentare il livello di educazione ambientale all'interno dei territori e dei contesti sportivi e l'utilizzo della pratica sportiva outdoor come strumento di sensibilizzazione**

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Attività di progetto	Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari
Svolgimento di analisi e studio delle problematiche del territorio	Gli Operatori Volontari forniranno supporto alla realizzazione dell'analisi e dello studio delle problematiche sul territorio. Collaboreranno con i professionisti messi a disposizione da OPES. e dagli enti partecipanti al progetto occupandosi della raccolta dati e della loro catalogazione, saranno di sostegno nella fase interpretativa degli stessi, occupandosi infine del monitoraggio e della disseminazione dei risultati attraverso canali diversificati.
1.1 Realizzazione di incontri di sensibilizzazione all'interno dei contesti sportivi	Gli Operatori Volontari forniranno supporto alla realizzazione della mappatura attraverso la somministrazione di questionari agli utenti e attraverso la realizzazione di interviste agli stessi utenti per raccogliere opinioni e suggerimenti. Collaboreranno nell'elaborazione e impostazione dei questionari, nella loro somministrazione, realizzando inoltre ricerche su internet per intercettare dati e informazioni utili. Forniranno supporto nella raccolta e nella

	digitalizzazione delle informazioni raccolte tramite i questionari compilati dagli utenti dei servizi proposti dal progetto. I questionari saranno compilati a fine sessione proprio per fini statistici e informativi. Supporteranno nell'analisi dei dati e nell'elaborazione dei report di mappatura. Per realizzare le attività di rilevazione, gli Operatori Volontari in SCA potranno recarsi in luoghi diversi rispetto alla sede di attuazione del progetto per raggiungere direttamente gli utenti nei luoghi di rilevazione.
Attività 1.2: Formazione operatori	Gli Operatori Volontari forniranno supporto nell'organizzare workshop, seminari ed attività formative per le realtà sportive. Collaboreranno con gli operatori sviluppando materiale educativo come opuscoli, guide, infografiche e video per spiegare concetti ambientali complessi in modo accessibile e coinvolgente. Forniranno supporto nel monitoraggio di gradimento delle attività fruite.
Attività 2.1: Attività di educazione ambientale collegate agli strumenti di cittadinanza attiva	Gli Operatori Volontari forniranno supporto nell'organizzare workshop, seminari ed eventi pubblici su tematiche ambientali. Questi possono includere presentazioni, dibattiti, proiezioni e sessioni interattive per coinvolgere il pubblico e sensibilizzare. Collaboreranno con gli operatori sviluppando materiale educativo come opuscoli, guide, infografiche e video per spiegare concetti ambientali complessi in modo accessibile e coinvolgente. Forniranno supporto nel monitoraggio di gradimento delle attività fruite. Prenderanno parte alle attività pratiche legate a riqualificazioni.
2.2: Svolgimento di attività sportive ed interventi di riqualifica	Gli Operatori Volontari collaboreranno alle attività di riqualifica all'interno dei contesti della pratica sportiva supportando il personale qualificato allo svolgimento degli interventi.
Attività 3.1: Sviluppo di attività di informazione e sensibilizzazione in presenza sull'educazione ambientale	Gli Operatori Volontari in SCA collaboreranno nell'elaborazione dei contenuti dell'attività di comunicazione attraverso la creazione e l'editing di articoli, post e video da diffondere sui canali di comunicazione digitale in disponibilità. Supporteranno nell'attività di monitoraggio dei commenti sui social.

Sede	Indirizzo	Comune	Codice Sede	N. Posti
EUROSPORT AOSTA	CORSO LANCIERI D'AOSTA	AOSTA	183089	2
EUROSPORT FIRENZE SAN SALVI	VIA ANDREA DEL SARTO	FIRENZE	183092	2
EUROSPORT PRATO	VIA DIDACO BESSI	PRATO	183096	2
EUROSPORT TARANTO	VIA VENEZIA	TARANTO	183097	2
EUROSPORT TERNI	VIA SALEMI	TERNI	183098	2
EUROSPORT TODI	LOC PONTERIO	TODI	183099	2
EUROSPORT MILANO	VIALE SAN MICHELE DEL CARSO	MILANO	183093	2
EUROSPORT PERUGIA	STRADA TUDERTE	PERUGIA	183094	2
BIELLA RUGBY CLUB - SEDE	VIA SALVO D'ACQUISTO	BIELLA	210479	2 (GMO: 1)
U.S. PRIMAVERA RUGBY ASD - SAPIENZA	VIA DELLE FORNACI DI TOR DI QUINTO	ROMA	210477	4 (GMO: 1)
U.S. PRIMAVERA RUGBY ASD - STADIO ANTONAZZI	VIA CAMPAGNESE	MORLUPO	210478	4 (GMO: 1)

ASD RUGBY FORLI' 1979 - SEDE	BORGHETTO ACCADEMIA	FORLI'	210475	2
MESSINA RUGBY CAMPO ARTURO SCIAVICCO	CONTRADA CARCARAZZA	MESSINA	226142	2 (GMO: 1)
ASD RUGBY RENDE - SEDE	VIA TEVERE	RENDE	210484	3 (GMO: 1)
WEST VERONA RUGBY UNION ASD - SEDE	VIA SAN QUIRICO	SONA	210476	3 (GMO: 1)
ZONA ORIENTALE RUGBY POPOLARE SALERNO CAMPO	VIA QUINTINO DI VONA	SALERNO	210483	2 (GMO: 1)
ASD RUBENS APS - BORGO RUBENS	CORSO CASALE	TORINO	210438	4 (GMO: 1)
NISSA RUGBY ASD - SEDE OPERATIVA I	VIALE STEFANO CANDURA	CALTANISSETTA	210444	3 (GMO: 1)
ASD ARECHI RUGBY - SEDE OPERATIVA I	CORSO GIUSEPPE GARIBALDI	SALERNO	210506	4 (GMO: 1)
ASD ARECHI RUGBY - SEDE OPERATIVA 2	PIAZZA RENATO CASALBORE	SALERNO	210507	4 (GMO: 1)
UNIONE RUGBISTICA ANCONITANA - SEDE	VIA DELLA MONTAGNOLA	ANCONA	210500	4 (GMO: 1)
ASD RUGBY GUBBIO - SEDE OPERATIVA I	VIA DEI MOLINI	GUBBIO	210510	2
ASD RUGBY GUBBIO - SEDE OPERATIVA 2	VIA VITO SCHIFANI	GUBBIO	210511	4 (GMO: 1)
ASD RIVOLI RUGBY - SEDE	VIA PIAVE	RIVOLI	210513	2 (GMO: 1)
ASD RUGBY MONZA SEDE OPERATIVA I	VIA ANTONIO ROSMINI	MONZA	210515	1
ASD SAVONA RUGBY - DON ARAGNO	VIA PIETRAGROSSA	SAVONA	210486	3 (GMO: 1)
ASD RUGBY LUCCA - SEDE	VIA DELLA MACCHIA	LUCCA	210488	4 (GMO: 1)
ASD RUGBY COSENZA 2007 - SEDE	VIA CIPERTO	CASTROLIBERO	210491	2
VASARI JUNIO AREZZO - ARRIGUCCI	VIA DELL'ACROPOLI	AREZZO	210520	3 (GMO: 1)
RUGBY CLAN SANTA MARIA CAPUA VETERE - SEDE	TRAVERSA DI VIA DEI ROMANI	SANTA MARIA CAPUA VETERE	210523	4 (GMO: 1)
RUGBY SONDRIO - SEDE	VIA VALERIANA	SONDRIO	210531	2 (GMO: 1)
7 FRADIS RUGBY CLUB ASD - SEDE	VIA OLIMPIA	SINNAI	210540	2 (GMO: 1)
RUGBY MILANO - SEDE	VIA CIRCONVALLAZIONE IDROSCALO EST	SEGRATE	210527	3 (GMO: 1)
VALOR RUGBY EMILIA - ASSALINI	VIA ANTONIO ASSALINI	REGGIO EMILIA	210551	2
US ROMA RUGBY - SEDE	VIA DELL'ACQUA MARCIA	ROMA	210555	2
ASD SALENTO RUGBY - SEDE	VIA TRIPOLI	ARADEO	210557	3 (GMO: 1)
SCALIGERA RUGBY VERONA SEDE OPERATIVA	VIA MONTORIO	VERONA	234784	4 (GMO: 1)
A.P. PARTENOPE JUNIOR ASD - SEDE I	VIA GENERALE FRANCESCO PIGNATELLI	NAPOLI	210689	4 (GMO: 1)
A.P. PARTENOPE	CORSO BRUNO	NAPOLI	210690	4

JUNIOR ASD - SEDE 2	BUOZZI			(GMO: 1)
ASD NIPPON CLUB - SEDE	VIA ARGINE	NAPOLI	211475	3 (GMO: 1)
ASD VALLE DELL'ESARO COSENZA SEDE	CONTRADA PIANETTE	SANTA CATERINA ALBANESE	218157	4 (GMO: 1)
ASD RUGBY ANZIO SEDE	VIA ARDEA	ANZIO	218160	2
RUGBY PERUGIA JUNIOR ASD SEDE	VIA DEL PERCORSO VERDE	PERUGIA	218162	2
MODENA RUGBY 1965 SCSD SEDE	STRADA COLLEGAROLA	MODENA	218173	2 (GMO: 1)
VERONA RUGBY SRL SSD SEDE	VIA SAN MARCO	VERONA	218177	1
ASD RUGBY GUASTALLA 2008 SEDE	VIA SACCO E VANZETTI	GUASTALLA	218231	2
APPIA RUGBY PUGLIA ASD SEDE	VIA ANDREA MANTEGNA	BRINDISI	218262	2 (GMO: 1)
ASD RUGBY CASALE SEDE 1	VIA VICINALE RIVALTA	CASALE SUL SILE	218654	1
ASD UNIONE RUGBY LADISPOLI SEDE	VIA SETTEVENE PALO	CERVETERI	218837	2
VII RUGBY TORINO ASD SEDE	VIA CASCINA NUOVA	SETTIMO TORINESE	218838	3 (GMO: 1)
RAVENNA RUGBY FC SSD ARL SEDE	VIA ISONZO	RAVENNA	218844	2 (GMO: 1)
PIRATI RUGBY CAMPO	VIA DEGLI ATLETI	VIMERCATE	225154	3 (GMO: 1)
FORTITUDO CAMPO COMUNALE	VIA S.GIOVANNI DE CAVOLI	SCISIANO	225321	3 (GMO: 1)
FORTITUDO CAMPO CENTRO LUCE	VIA S.GIOVANNI DEI CAVOLI	SCISIANO	225322	3 (GMO: 1)
RUGBY MONOPOLI CAMPO	VIA PROCACCIA	MONOPOLI	225342	3 (GMO: 1)
ASD IL FALCO	CONTRADA BANDUTO	SERRADIFALCO	225356	3 (GMO: 1)
KOSHIDO BUDO SEDE	CDA BANDUTO	SERRADIFALCO	225368	3 (GMO: 1)
LAZIO RUGBY FLAMINIO REAL	VIALE DI TOR DI QUINTO	ROMA	225395	3 (GMO: 1)
LAZIO RUGBY CAMPO TOR TRE TESTE	LARGO SERAFINO CEVASCO	ROMA	225398	3 (GMO: 1)
ROTA RUGBY SEDE	VIA MARCELLO	MERCATO SAN SAVERINO	225414	3 (GMO: 1)
ROTA RUGBY CAMPO	VIA BRECCIOSA	MERCATO SAN SAVERINO	225415	3 (GMO: 1)
TIGRI RUGBY STADIO ARENA DELLA VITTORIA	VIA DI MARATONA	BARI	225746	3 (GMO: 1)
PEDEMONTANA LIVENZA RUGBY CAMPO	VIA POLCENIGO	POLCENIGO	225771	2
TEAM RUGBY GLI ELIMI CAMPO TRAPANI	VIA GENERALE ANTONIO CASCINO	TRAPANI	225806	2 (GMO: 1)
TEAM RUGBY GLI ELIMI CAMPO PARROCCHIALE	VIA MILANO	ERICE	225807	2
PROGETTO FILIPPIDE STADIO PAOLO ROSI	VIA DEI CAMPI SPORTIVI	ROMA	230359	3 (GMO: 1)
ASD TRISKELIS	P.ZZA GIULIO CESARE	PALERMO	231809	3 (GMO: 1)
CAMPO RUGBY CERNUSCO	VIA MICHELANGELO BUONARROTI	CERNUSCO SUL NAVIGLIO	231898	3 (GMO: 1)
CAMPO ASD	VIA SALUZZO	MONCALIERI	232099	3

MONCALIERI RUGBYNAPOLI				(GMO: 1)
CAMPO SPORTIVO COMUNALE PRAETORIANI RUGBY	VIA BENIAMINO GIGLI	MONTECASSIANO	232101	2
CAMPO SPORTIVO"G.LEONE" RUGBY POMIGLIANO	PROVINCIALE POMIGLIANO - ACERRA	POMIGLIANO D'ARCO	232307	2
VERONA RUGBY JUNIOR CAMPO	VIA SAN MARCO	VERONA	232309	2
CAMPO VIGORELLI RUGBY PARCO SEMPIONE	VIA ARONA	MILANO	232314	3 (GMO: 1)
HIMERA ASS. SAN BENEDETTO IL MORO	CORSO CALATAFIMI	PALERMO	232805	3

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 197
con vitto e alloggio: 0
senza vitto e
alloggio:197
con solo vitto: 0

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

La realizzazione del progetto si fonda sull'impegno degli operatori volontari in Servizio Civile e, pertanto, si ritiene indispensabile un adeguato livello di serietà professionale e di rispetto delle altre figure professionali coinvolte. Sono inoltre richiesti agli operatori volontari:

- Rispetto del Regolamento interno dell'Ente sede, degli orari e prassi consolidate dell'Ente sede di progetto;
- Consapevolezza delle esigenze organizzative e dell'orario attuato dalla sede locale di progetto all'interno della quale si sviluppa il servizio;
- Propensione ad un continuo e costante aggiornamento, utile al corretto svolgimento delle attività progettuali;
- Disponibilità a realizzare le attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, nonché flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;
- Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni festivi, organizzati anche dagli enti partner del progetto;
- Sono previsti per lo svolgimento delle attività servizi esterni che potranno essere svolti su tutto il territorio nazionale al di là delle sedi di progetto in modo da garantire una maggiore capillarità dello svolgimento dello stesso, gli operatori volontari danno dunque la loro disponibilità nello svolgimento di tali spostamenti;
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto.
- Il progetto prevede come da disposizioni enti volontari la possibilità della temporanea modifica della sede di servizio al fine di garantire maggiore continuità alle attività

Giorni di servizio settimanali ed orario:

Orario: 5 Ore

Giorni Settimanali: 5

Monte ore annuo: 1145

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

NO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione dei volontari sarà svolta attraverso:

- Valutazione della documentazione presentata relativamente a titoli, attestati e certificazioni possedute; - Valutazione del candidato attraverso un colloquio da cui dovranno emergere:

1. Presentazione del candidato;
2. Conoscenza del Servizio Civile Universale;
3. Conoscenza del progetto;
4. Interessi del candidato;
5. Curriculum personale, con particolare riferimento alle esperienze formative, professionali e di volontariato attinenti al settore del progetto;

Il punteggio massimo ottenibile dal candidato è pari a 110 punti, di cui 50 imputabili alla Valutazione Titoli, 60 imputabili al Colloquio personale (vedi tabella di seguito):

VALUTAZIONE DEI TITOLI	Precedenti esperienze max 30 pt. Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze max 20 pt.	Max 50 pt.
COLLOQUIO	Vedi punto d)	Max 60 pt.

E' obbligatorio, per poter sostenere il colloquio, essere identificati attraverso la presentazione di un documento di riconoscimento, in mancanza del quale non sarà possibile effettuare il colloquio. Qualora volesse, il candidato potrà tornare nella stessa giornata o il primo giorno utile del calendario dei colloqui. Il candidato che presenterà un documento di riconoscimento non in corso di validità potrà autocertificare la validità dei dati e la loro attualità. Al termine del colloquio i selettori attribuiscono al candidato un punteggio espresso in sessantesimi, mentre l' idoneità a partecipare al progetto di Servizio Civile Universale è raggiunta ottenendo un minimo di 36 punti al colloquio: al di sotto di questa soglia è sancita l' inidoneità del candidato

Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

- Livello delle conoscenze possedute dai candidati attraverso l' analisi e la valutazione dei titoli di studio e delle altre esperienze formative da loro svolte;
- Il background dei candidati attraverso la valorizzazione delle loro precedenti pregresse, sia nell' ambito del volontariato sia in ambito lavorativo;
- Il livello delle conoscenze dei candidati riguardo il Servizio Civile Universale, il settore/area di intervento del progetto, il progetto stesso, il volontariato, i diritti del consumatore ed elementi di informatica.

Criteri di selezione:

Di seguito sono riportati i punteggi attribuibili per la selezione dei candidati: Valutazione dei titoli:

Precedenti esperienze massimo 30 punti

Periodo massimo valutabile per ogni esperienza: 12 mesi

Esperienze pregresse c/o enti che realizzano il progetto Coefficiente 1,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	Punteggio massimo ottenibile 12 punti
--	--

Esperienze pregresse nello stesso settore del progetto c/o enti diversi da quello che realizza il progetto Coefficiente 0,75 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	Punteggio massimo ottenibile 9 punti
Esperienze pregresse in un settore diverso c/o ente che realizza il progetto Coefficiente 0,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	Punteggio massimo ottenibile 6 punti
Esperienze pregresse in un settore diverso c/o enti diversi da quello che realizza il progetto Coefficiente 0,25 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	Punteggio massimo ottenibile 3 punti

Titolo di studio massimo **8 punti**

Laurea (specialistica, vecchio ordinamento)	8 punti
Laurea Triennale	7 punti
Diploma scuola Secondaria superiore	6 punti
Frequenza scuola Secondaria superiore	Fino a 4 punti (1 per ogni anno concluso)

Titoli professionali e iscrizione ad Ordini professionali massimo **4 punti**

I titoli professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati, e l'appartenenza ad un ordine professionale (iscrizione al Collegio, Ordine, Consiglio, Le F.P. D.Lgs. n. 226/05, si valuta solo il titolo più elevato)

Titolo complete	4 punti
Titolo non ancora ottenuto	2 punti

Esperienze aggiuntive a quelle valutate massimo **4 punti** (sono valutati stage lavorativi, attività lavorative, apprendistati, tirocini, Erasmus, scambi giovanili)

Di durata superiore a 12 mesi	4 punti
Di durata inferiore a 12 mesi	2 punti

Altre conoscenze massimo **4 punti** (conoscenze informatiche, conoscenza di lingua straniera oppure della LIS o della scrittura e lettura

Braille, conoscenze informatiche specialistiche come Cad/Cam, programmazione, gestione di reti, specializzazioni universitarie, master, musica, teatro pittura...)

Attestati o autocertificati	1 punto
-----------------------------	----------------

Valutazione del colloquio:

ARGOMENTI DEL COLLOQUIO	PUNTEGGIO (MAX 60 PT.)
- Conoscenza del Servizio Civile Universale (storia, scopi, legislazione); - Conoscenza del settore/area di intervento del progetto; - Conoscenza del progetto.	Max 60 punti, l'idoneità è raggiunta con un punteggio minimo 36/60.

Il colloquio consiste in una serie di 10 argomenti oggetto di approfondimento, ognuno con un punteggio da 0 a 60 punti:

1. Esperienze pregresse di volontariato Giudizio (max 60 punti).....
2. Conoscenza del Servizio Civile Giudizio (max 60 punti).....
3. Interesse del candidato per lo svolgimento del servizio civile volontario Giudizio (max 60 punti).....
4. Conoscenza del settore di intervento del progetto Giudizio (max 60 punti).....
5. Interesse del candidato per lo svolgimento del Servizio Civile volontario nello specifico settore scelto Giudizio (max 60 punti).....
6. Esperienza pregressa nello stesso o analogo settore di impiego Giudizio (max 60 punti).....
7. Conoscenza del progetto di Servizio Civile scelto Giudizio (max 60 punti).....
8. Condivisione degli obiettivi proposti dal progetto Giudizio (max 60 punti).....
9. Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato Giudizio (max 60 punti).....
10. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria, ..) Giudizio (max 60 punti).....

Indicazione delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

L'idoneità a partecipare al progetto di Servizio Civile Universale viene raggiunta con un minimo di 36 punti al colloquio.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione generale

I moduli della formazione Generale previsti da OPES APS sono tre:

1. Valori e identità del SCN – 10 ore
 - 1.1 L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
 - 1.2 Dall'obiezione di coscienza al SCU
 - 1.3 Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta
 - 1.4 La normativa vigente e la Carta di impegno etico

2. La Cittadinanza attiva – 10 ore
 - 2.1 La formazione civica
 - 2.2 Le forme di cittadinanza
 - 2.3 La protezione civile
 - 2.4 La rappresentanza dei volontari nel Servizio Civile

3. La/Il Operatrice/Operatore Volontaria/o nel sistema del Servizio Civile Universale – 10 ore
 - 3.1 Presentazione dell'ente
 - 3.2 Il lavoro per progetti
 - 3.3 L'integrazione del team
 - 3.4 L'organizzazione del Servizio Civile e le sue figure
 - 3.5 Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del Servizio Civile Universale
 - 3.6 Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

La suddivisione metodologica oraria delle 30 ore vede il rispetto delle percentuali indicate dalla circolare relativa alle Linee Guida della Formazione Generale.

sede e durata: 30 ore nella sede di svolgimento del progetto

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica (*)

La formazione specifica potrà essere erogata online in modalità sincrona e/o asincrona entro il limite massimo del 50% del totale delle ore previste. La modalità asincrona non supererà il 30% del totale delle ore previste. Nel caso in cui un operatore volontario non ne disponga, l'Ente fornirà la strumentazione necessaria per l'attività da remoto. L'impianto metodologico è, anche nel caso del corso di formazione specifica, "blended" ovvero una formazione che utilizzi più canali di comunicazione sulla base di una precisa strategia d'integrazione di formati didattici. Per formazione blended si intende quindi una modalità "mista" di allestimento didattico: parte delle attività vengono svolte in presenza, parte a distanza all'interno di un ambiente dedicato (le cosiddette piattaforme), con entrambi i momenti funzionali al perseguimento di obiettivi formativi coerenti con la più generale impostazione costruttivista. Nella nostra formazione blended riteniamo centrale la riconfigurazione del ruolo e della responsabilità del docente: la natura comunicativa dell'allestimento didattico, garantita dall'intervento di costruzione del patto formativo in presenza, dai thread del forum, dalle sessioni in chat, dallo scambio di risorse ipermediali e di materiali didattici, dagli approfondimenti in gruppo in aula, favorisce una relazionalità più orizzontale, tra pari, rispetto alla tradizionale relazione verticale tra docente e allievo.

Il docente non si colloca più al centro dell'azione di insegnamento, ma ai bordi del processo di apprendimento, in cui l'attore principale diventa la comunità dei partecipanti che lo alimentano e gli danno vita. In tal senso, la valorizzazione dello scambio comunicativo nella fase "a distanza" non gioca un ruolo fattivo solo sul piano cognitivo, ma anche su quello relazionale.

A dispetto di molti pregiudizi, infatti, il non verbale e il paraverbale nell'e-learning, lungi

dall'essere assenti, sono sublimati nello spasmodico ricorso ai messaggi di esplicitazione delle dinamiche relazionali presenti nella comunità di apprendimento, alla complicità affettiva che accompagna le attività di lavoro, all'uso cognitivamente ed emotivamente intrigante degli emoticons: la presunta freddezza della formazione a distanza viene sconfessata in Rete dal moltiplicarsi di fenomeni di apertura comunicativa intima, basati sull'espressione e dichiarazione delle proprie emozioni. È come se l'assenza del linguaggio corporeo producesse un innalzamento del livello di ascolto interno delle emozioni e una loro relativa attività di cosciente esplicitazione verbale. Siamo in tal senso convinti che la possibilità del "fare significato" assuma dignità e senso alla luce della forza relazionale del gruppo in apprendimento.

L'emozione condivisa di cercare un canale comunicativo profondo che sia efficace nonostante la mediazione del medium PC, la volontà di lavorare insieme per un obiettivo chiaro e accomunante, la ricerca di difficili equilibri tra le differenze individuali, emergenti nel gruppo, pongono inevitabilmente il focus sul terreno dell'attitudine alla costruzione condivisa della relazione, prima ancora che su quello della costruzione condivisa della conoscenza. In questo senso parliamo di "apprendimento significativo" e di promozione della motivazione quale leva virtuosa di questo processo ricorsivo.

Unica Tranche

Durata (ore): 72

Sede di realizzazione Formazione Specifica: La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
--

SPORTIVI SI DIVENTA

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

4;11

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

L

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Giovani con minori opportunità: 49

Tipologia di minore opportunità: Difficoltà economiche

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata: Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali: I progetti di OPES sono organizzati attraverso il principio dell'intersezione e dello scambio delle competenze, all'interno dei quali gli stessi operatori volontari svolgeranno il ruolo di peer educator. A questo fine gli operatori volontari afferenti alla categoria di giovani con minori opportunità saranno integrate nel progetto allo stesso modo degli altri operatori, condividendo attività ed OLP. La categoria fragile selezionata infatti più che un bisogno rispetto ad una risorsa umana dedicata, vede un bisogno relativo all'opportunità di apprendere soft skills e di mettersi in gioco rispetto alle difficoltà già affrontate fuori dal proprio percorso di Servizio Civile. Il percorso formativo sarà arricchito dalla partecipazione al tutoraggio prevista come misura aggiuntiva per tutti gli operatori volontari. Questo momento formativo (di cui per i contenuti rimandiamo ai punti 24.4 e 24.5) pur se diretto a tutti, risulterà di primaria importanza per gli operatori volontari con minori opportunità, incrementando le loro competenze per poter iniziare ad inserirsi nel mondo del lavoro a termine dell'anno di Servizio Civile. Agli operatori volontari con minori opportunità sarà sottoposto un monitoraggio aggiuntivo (su base volontaria) atto a comprendere gli effetti del progetto rispetto alle specificità mostrate dal soggetto, anche per avere un riscontro rispetto all'impatto del Servizio Civile rispetto ai giovani con minori opportunità e alle capacità dello stesso di mostrarsi come strumento di contrasto a problematiche di questo tipo.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Mesi Previsti Tutoraggio: 3

Numero ore collettive: 17

Numero ore individuali: 4

Totale ore: 21

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione:

Le attività di tutoraggio saranno realizzate negli ultimi 3 mesi di progetto, durante l'orario di servizio e somministrate sia in presenza che in modalità online.

La prima fase dell'attività di tutoraggio sarà composta da momenti di autovalutazione attraverso attività di gruppo e individuali, realizzate sia in presenza in aula che online (sincrone e asincrone), attraverso l'opportuna dotazione di strumenti informatici.

Una prima fase del percorso coinvolgerà gli Operatori Volontari nel ragionare sui punti di forza e sui punti deboli del loro percorso di Servizio Civile, tramite momenti di autovalutazione attraverso:

- Questionari di autovalutazione.
- Momenti di discussione (di intera classe di Operatori Volontari o di piccoli gruppi). - Colloqui tra tutor e Operatori Volontari. - Brainstorming.

La seconda fase verrà articolata attivando workshop incentrati sull'orientamento lavorativo degli Operatori Volontari attraverso:

- Workshop sul Curriculum Vitae (CV, lettera di motivazione, autopresentazione, compilazione Youthpass ed Europass, ecc.);
- Attività di Orientamento Scelta Professionale: il networking, il personal branding e le modalità di reperimento di informazioni sul mercato del lavoro (social media, web, ecc.); - Workshop sul Colloquio di Selezione (tipologie di colloquio, come prepararsi, come affrontare il colloquio e cosa fare dopo, ecc..).

La terza fase prevedrà una conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro da parte degli Operatori Volontari.

Il percorso di tutoraggio sopra descritto, in adempimento a quanto previsto, è strettamente connesso alle fasi del percorso per l'attestazione delle competenze prevista all'interno del Progetto di Servizio Civile Universale.

Attività Opzionali: SI

Specifica attività opzionali:

Ciascun Operatore volontario sarà coinvolto nell'attività di ricerca e mappatura dei centri di impiego e agenzie del lavoro raggiungibili nel proprio territorio. A termine di tale mappatura sarà garantito un colloquio con l'agenzia individuata al fine di assicurare la sua profilazione e la conseguente sottoscrizione di un patto di servizio. Nel corso dei colloqui saranno fornite utili informazioni relative alle principali piattaforme per il lavoro operative sul territorio con particolare riferimento al portale Clicklavoro e Inpa.gov.it.

Inoltre, viene assicurata una formazione in gruppo su:

- Utilizzo dei social: con particolare riferimento alle opportunità del recruiting online e all'utilizzo del social network "LinkedIn";
- Opportunità di formazione: con particolare riferimento agli strumenti messi a disposizione dalla propria Regione di residenza e dal programma Erasmus Plus.